



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 649

Prot. n. 02/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, della Provincia Autonoma di Trento, prorogato al 2021 e 2022 con il Regolamento (Ue) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020. Aggiornamento del "Cronoprogramma stanziamenti per bando annuale", approvato con precedente Deliberazione n. 2234 del 16 dicembre 2021 e apertura di un bando annuale 2023 per l'Operazione 861 "Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali" di complessivi Euro 1.753.103,30.

Il giorno **14 Aprile 2023** ad ore **08:20** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI
STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica.

Con precedente deliberazione n. 2234 di data 16 dicembre 2021, la Giunta Provinciale aveva approvato la nuova versione della tabella “Cronoprogramma stanziamenti per bando annuale”, a modifica della propria precedente deliberazione n. 649 del 23 aprile 2021.

Con Decisione C(2023) 236 final del 5.01.2023 e successiva modifica C(2023) 2093 del 21 marzo 2023, la Commissione Europea ha approvato la versione PSR 10.1 del Programma di sviluppo rurale 2014/2022 della Provincia autonoma di Trento, recepita con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 571 di data 31 marzo 2023.

Con quest’ultima modifica, in fase di conclusione della programmazione PSR 2014-2022 e relativamente al settore forestale, al fine di evitare il disimpegno automatico, si sono volute ottimizzare le risorse cofinanziate nelle Operazioni caratterizzate da lunghi tempi di realizzazione e rendicontazione, recuperando risorse per garantire il finanziamento all’Operazione 8.6.1., “Sostegno agli investimenti per l’acquisto di mezzi ed attrezzature forestali”, che invece mantiene alte performance di spesa, permettendo così l’apertura di un nuovo bando di domande nel 2023.

I bandi delle altre Operazioni forestali hanno evidenziato una generale perdita di interesse da parte dei beneficiari, soprattutto per gli interventi dell’Operazione 4.3.2 “Viabilità forestale”, in seguito all’eccezionale evento calamitoso del 27- 30 ottobre 2018, le cui conseguenze si traducono in termini di perdita di superfici boschive e aumento dell’azione del bostrico, un coleottero che si nutre prevalentemente di alberi deboli o morti che, grazie alla sovrabbondanza di legname schiantato, ha cominciato ad attaccare le piante sane, causando infestazioni. Le imprese ed i proprietari dei boschi continuano ad operare nelle aree danneggiate (pulizia, recuperi, contenimento dell’infestazione) e conseguentemente gli interventi finanziabili dall’Operazione hanno perso interesse.

Per procedere alle modifiche è stata effettuata una ricognizione delle risorse non utilizzate o che residuano come economie accertate in sede di rendicontazione, per rinunce di progetti finanziati, al fine di programmare il loro utilizzo in Operazioni che hanno capacità di spesa.

Con la Modifica n.1.2 è stato disposto il trasferimento compensativo che interessa due Operazioni forestali entrambe legate alla Focus Area 2A, per 1.093.000,00 Euro (spesa pubblica totale) dall’Operazione 4.3.2 “Viabilità forestale” all’Operazione 8.6.1 “Acquisto di mezzi e attrezzature forestali”.

Sull’Operazione 861, oltre a suddetto trasferimento, è possibile il recupero di economie per complessivi Euro 660.103,30, dovute a minori spese e revoche sui precedenti bandi annuali 2018 per Euro 11.000,50, sui bandi 2019 per Euro 52.581,40, sui bandi 2020 per Euro 138.585,68, sui bandi 2021 per Euro 428.949,57 e sui bandi 2022 per Euro 28.986,15. Ciò consentirà l’apertura di un bando annuale per l’anno 2023, di complessivi Euro 1.753.103,30.

Inoltre con la Modifica n.1.4, relativamente alle operazioni forestali, è stato disposto trasferimento compensativo, dalle Operazioni 4.4.1, 4.4.2, e 8.5.1, a favore della Misura 13 “Pagamento compensativo per le zone montane”, per complessivi Euro 1.886.000,00 (spesa pubblica totale).

Tenuto conto delle modifiche n. 1.2 e 1.4 di cui ai punti precedenti si provvede ad aggiornare la tabella “Cronoprogramma stanziamenti per bando annuale” di cui al punto 16 delle “disposizioni generali comuni a tutte le misure/operazioni”, della precedente deliberazione n. 2234 del 16 dicembre 2021, come sotto riportato:

TABELLA CRONOPROGRAMMA STANZIAMENTI PER BANDO ANNUALE

OPERAZIONE	totale spesa pubblica (budget aiuti) dopo l'ultima modifica del piano finanziario approvata dalla Commissione...	ripartizione bandi annuali									
		2016			2017			2018			
		importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	
432	Viabilità forestale	7.657.000,00	2.421.049,15	129.445,43	2.291.603,72	2.522.866,99	209.353,46	2.313.513,53	2.534.851,99	470.181,42	2.064.670,57
441	Recupero habitat in fase regressiva	3.624.000,00	459.891,00	48.672,22	411.218,78	1.134.064,00	162.662,22	971.401,78	1.342.619,00	164.319,05	1.178.299,95
442	recinzioni tradizionali in legno, recinzioni in pietra, interventi di prevenzione dei danni da lupo e da orso	2.458.000,00	671.274,00	153.610,77	517.663,23	943.251,26	115.379,86	827.871,40	727.792,06	139.384,45	588.407,61
851	Interventi selvicolturali non remunerativi di miglioramento strutturale e compositivo	3.382.000,00	698.780,00	103.699,61	595.080,39	1.309.439,00	436.405,61	873.033,39	1.638.655,00	222.703,48	1.415.951,52
861	Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali	8.043.000,00	523.431,58	-	523.431,58	729.451,07	-	729.451,07	871.572,99	11.000,50	860.572,49
totali		25.164.000,00	4.774.425,73	435.428,03	4.338.997,70	6.639.072,32	923.801,15	5.715.271,17	7.115.491,04	1.007.588,90	6.107.902,14

	ripartizione bandi annuali												
	2019			2020			2021			2022			2023
	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo attuale
432	1.271.231,87	284.019,69	987.212,18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
441	1.213.426,00	150.346,51	1.063.079,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
442	607.682,68	83.624,92	524.057,76	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
851	603.126,00	105.191,30	497.934,70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
861	1.128.701,20	52.581,40	1.076.119,80	1.318.878,73	138.585,68	1.180.293,05	1.522.964,43	428.949,57	1.094.014,86	855.000,00	28.986,15	826.013,85	1.753.103,30
totali	4.824.167,75	675.763,82	4.148.403,93	1.318.878,73	138.585,68	1.180.293,05	1.522.964,43	428.949,57	1.094.014,86	855.000,00	28.986,15	826.013,85	1.753.103,30

Si da atto che per la quota di partecipazione della Provincia Autonoma di Trento, pari all'aliquota del 17,106%, applicata ai valori totali delle singole operazioni, è già stata impegnata la somma complessiva di Euro 4.627.173,00, sul capitolo 805560 articoli 004 e 005, a fronte di uno stanziamento per le Operazioni 432, 441, 442, 851 e 861, che nella versione precedente, (deliberazione n. 2234 di data 16/12/2021 - 2022-S044-00273) del Programma di sviluppo rurale ammontava a complessivi Euro 27.050.000,00, come di seguito indicato:

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DI IMPEGNO QUOTA PAT A FAVORE DI APPAG					
N	DATA	CAPITOLO	IMPORTO	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE
424	14/12/2015	805560 - 004	950.000,00	950.000,00	-
398	19/09/2016	805560 - 004	800.000,00	800.000,00	-
387	18/10/2017	805560 - 004	800.000,00	800.000,00	-
483	05/10/2018	805560 - 004	800.000,00	285.500,00	514.500,00
313	17/07/2019	805560 - 004	292.944,00		292.944,00
451	15/10/2019	805560 - 004	507.056,00		507.056,00
383	26/08/2020	805560 - 004	135.053,00		135.053,00
2234	16/12/2021	805560 - 004	195.863,70		195.863,70
2234	16/12/2021	805560 - 005	146.256,30		146.256,30
totali			4.627.173,00	2.835.500,00	1.791.673,00

L'apertura del bando 2023, per l'Operazione 861, avrà decorrenza dalla data di approvazione della presente Deliberazione e scadenza alla data di mercoledì 31 maggio 2023.

I criteri, le modalità attuative e le condizioni di ammissibilità rimangono quelle disposte dalle precedenti deliberazioni n. 135 del 01 febbraio 2019, n. 175 del 07 febbraio 2020 e n. 649 del 23 aprile 2021. Il termine per la realizzazione degli interventi finanziati è fissato alla data del **30 giugno 2024**, fatta salva la possibilità di richiesta di proroga ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1980 del 14 settembre 2007 e comunque non oltre il termine necessario per consentire la liquidazione delle agevolazioni da parte dell'Organismo pagatore, entro la scadenza del 31 dicembre 2025, prevista per la chiusura del Programma di sviluppo rurale.

Vista la nota dd. **23 febbraio 2023** prot. **151632** del Servizio Politiche sviluppo rurale, vista la richiesta di parere inoltrata dal Servizio Foreste in data **27 febbraio 2023** prot. **157299**, ai sensi dell'allegato 1) della deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016 recante "Criteri e modalità per l'esame preventivo di piani, programmi, progetti e altri atti di programmazione generale o settoriale nonché dei criteri generali di finanziamento" e i conseguenti pareri espressi dalle strutture competenti: Servizio pianificazione dd. **03 aprile 2023** prot. **255830**, Dipartimento Affari Finanziari dd. 29 marzo 2023 prot. 245597 e Dipartimento Affari e relazioni istituzionali, UMSE Rapporti istituzionali con lo Stato e le Regioni e analisi della normativa nazionale ed europea dd. 02 marzo 2023 prot. 171886;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto l'art. 56 del decreto legislativo 118/2011 e in particolare l'allegato 4/2,
- Vista la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 236 final del 5.01.2023e successiva modifica C(2023) 2093 del 21 marzo 2023, recepita con Deliberazione della Giunta Provinciale n. **571** di data 31 marzo 2023, con la quale è stata approvata la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale 2014/2022 della Provincia

autonoma di Trento;

- Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga al 31 dicembre 2023.
- visti gli atti citati nella premessa,
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, il bando 2023 dell'operazione 861 "Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali" del programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2023 di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che i criteri, le modalità attuative e le condizioni di ammissibilità rimangono quelle disposte dalle precedenti deliberazioni n. 135 del 01 febbraio 2019, n. 175 del 07 febbraio 2020 e n. 649 del 23 aprile 2021 e aggiornando la tabella "Cronoprogramma stanziamenti per bando annuale", approvata con precedente Deliberazione n. 2234 del 16 dicembre 2021, con la nuova versione riportata in premessa;
2. di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'**Operazione 861** "Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali", bando 2023, sul Programma di sviluppo rurale 2014-2022, con decorrenza dalla data di **approvazione del presente atto fino a mercoledì 31 maggio 2023**, quale data di scadenza per la presentazione delle domande;
3. di stabilire uno stanziamento complessivo per il bando di cui al punto 1 di Euro **1.753.103,30**;
4. di dare atto che per lo stanziamento di cui al punto 3, la corrispondente quota a carico del bilancio provinciale del 17,106% è già stata precedentemente impegnata, sul capitolo 805560 artt. 004 e 005, come riportato in premessa;
5. di dare atto che i contributi saranno erogati dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA; le risorse comunitarie e statali sono assegnate direttamente ad APPAG da AGEA;
6. di stabilire che il termine per la realizzazione degli interventi finanziati è fissato alla data del **30 giugno 2024**, fatta salva la possibilità di richiesta di proroga ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1980 del 14 settembre 2007 e comunque non oltre il termine necessario per consentire la liquidazione delle agevolazioni da parte dell'Organismo pagatore, entro la scadenza del 31 dicembre 2025, prevista per la chiusura del Programma di sviluppo rurale;
7. di dare atto che in attuazione degli adempimenti previsti dall'art. 31 bis della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 sull'attività amministrativa, il Servizio responsabile per l'attuazione dell'operazione 861 è il Servizio Foreste e che il responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore dell'Ufficio Pianificazione, Selvicoltura ed economia forestale;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e relativi allegati parte integrante sul sito web istituzionale della Provincia Autonoma di Trento e sul sito dedicato alla programmazione del PSR 2014-2022 (<http://www.psr.provincia.tn.it>).

GG

Adunanza chiusa ad ore 10:10

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Bando di selezione 2023

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori

**Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2022
della Provincia Autonoma di Trento**

BANDO DI SELEZIONE 2023

MISURA 8

Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

OPERAZIONE 8.6.1:

Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali

Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste - Articolo 26 del Reg. (UE) n. 1305/2013 - punto 8.2.5.3.2.8.6.1

DISPOSIZIONI GENERALI COMUNI A TUTTE LE MISURE/OPERAZIONI

(già approvate con Deliberazione di G.P. n. 135/2019, n. 175/2020 e n. 649/2021)

Premessa: la programmazione dello sviluppo rurale definisce due distinte fasi per le operazioni di sostegno allo sviluppo rurale: la “domanda di aiuto” e la “domanda di pagamento”. Con la definizione di “domanda di aiuto” si intende la fase di richiesta di contributo, ammissibilità, collocazione in graduatoria, istruttoria dell’ufficio competente ed eventuale concessione del finanziamento. Con “domanda di pagamento” s’intende la fase delle richieste di liquidazione da parte del beneficiario, di verifica sull’intervento e sulla documentazione giustificativa della spesa e di controllo.

Per tutte le tipologie di spesa previste nel Programma di sviluppo rurale, di seguito denominato “PSR”, questo è l’unico strumento di finanziamento applicabile. Nel caso in cui altre disposizioni prevedano il finanziamento delle stesse fattispecie, queste non sono più applicabili e vengono demandate al PSR.

Per quanto non espressamente indicato dalla presente deliberazione, si rimanda alle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” approvate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Le presenti disposizioni valgono fino alla chiusura dell’intero periodo di programmazione 2014-2022.

1. Presentazione delle domande di aiuto

Un requisito obbligatorio per la presentazione della domanda è l’attivazione e l’aggiornamento costante del Fascicolo aziendale, di cui al successivo punto 3. La domanda di aiuto dovrà essere presentata on - line mediante l’accesso al portale del sistema informativo agricolo provinciale al seguente indirizzo: <https://srt.infotn.it>. Le domande devono essere presentate entro il giorno di scadenza del bando, corredate da tutta la documentazione indicata nelle “*disposizioni specifiche di Operazione*” (vedasi Par. 6).

Il giorno di scadenza del bando annuale 2023, per l’Operazione 8.6.1, è fissato alla data del 31 maggio 2023.

Le domande costituiscono altresì procedimento amministrativo ai sensi della L.P. 23/1992 e successive modificazioni.

2. Requisiti della domanda

La domanda on-line deve essere correttamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale dal richiedente o dal legale rappresentante, tramite dispositivo di firma. Sono ammissibili solo le spese pagate dal beneficiario, su conto corrente a lui stesso intestato (anche se in forma non esclusiva).

I lavori eseguiti e/o i beni acquisiti prima della presentazione della domanda non verranno ammessi a contributo, ad eccezione delle spese tecniche.

Ai sensi della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1980 del 14 settembre 2007, si indicano i seguenti termini per la rendicontazione degli interventi, con riferimento all’anno di concessione del contributo: per l’operazione 8.6.1 il 30 giugno dell’esercizio successivo, per le altre operazioni il 30 giugno del secondo esercizio successivo.

Ai sensi dell’articolo 45 del Reg (UE) 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull’ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell’impatto ambientale. Tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

3. Fascicolo aziendale

Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di aiuto, deve possedere il fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale, che deve essere aggiornato entro i dodici (12) mesi antecedenti la data di inserimento della domanda di aiuto in SR Trento, rappresenta il modello tecnico-organizzativo di riferimento che consente di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie del beneficiario. Il sistema SRTrento in caso di mancato aggiornamento nell'anno antecedente la data di inserimento della domanda di aiuto non consente la presentazione della stessa.

Gli utenti che non possiedono particelle agricole (consistenza territoriale) e i beneficiari pubblici che necessitano della costituzione di un nuovo fascicolo solo anagrafico possono richiedere ad APPAG, Agenzia provinciale per i pagamenti, via Trener 3, Trento, la costituzione dello stesso, e comunicarne gli aggiornamenti, utilizzando il fac - simile denominato "modello FA" pubblicato sul sito di APPAG alla voce "Fascicolo Aziendale".

Regstrandosi sul portale SIAP si può accedere alla consultazione dei dati contenuti nel proprio fascicolo aziendale (FA). L'operazione è possibile solo se nell'anagrafica del fascicolo è riportato il proprio indirizzo e-mail. La registrazione si ottiene collegandosi alla pagina web di accesso del portale SIAP all'indirizzo www.siap.provincia.tn.it.

Si possono ottenere informazioni più dettagliate collegandosi al sito internet di APPAG, <http://www.appag.provincia.tn.it/>.

4. Variazioni dei dati anagrafici e del conto corrente

Ogni variazione intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, riguardante i dati anagrafici o il conto corrente, dovrà essere tempestivamente comunicata ad APPAG, Agenzia provinciale per i pagamenti, via Trener 3, Trento, Ufficio Unità tecnica e di autorizzazione, utilizzando il fac - simile denominato "modello FA" pubblicato sul sito di APPAG alla voce "Fascicolo Aziendale".

5. Limiti alla presentazione di domande

Ciascun beneficiario può presentare, per ogni bando, anche più domande per ciascun' *Operazione*, così come codificata nel successivo capitolo "disposizioni specifiche di *Operazione*", entro i limiti massimi previsti per i proprietari singoli e per le associazioni. Ogni singola domanda contiene un unico intervento, salvo casi particolari indicati nelle disposizioni specifiche di *Operazione*.

L'accoglibilità della domanda è altresì soggetta al rispetto dei limiti minimi indicati nelle Disposizioni specifiche di *Operazione*.

6. Disposizioni specifiche di Operazione

Per ciascun' *Operazione* sono previste specifiche disposizioni attuative, esposte nel capitolo successivo.

7. Documentazione da allegare alla domanda

Ciascuna domanda deve essere corredata dalla documentazione prevista nelle "disposizioni specifiche di *Operazione*", e inoltre per ciascun intervento deve essere allegata la relativa scheda tecnico-informativa, sia in formato pdf con firma digitale del tecnico, sia in formato "foglio elettronico". Non sono ammesse manomissioni al file informatico messo a disposizione dal Servizio Foreste. Gli elaborati progettuali dovranno essere inviati anche in forma cartacea.

- **Codice CUP, Codice Unico di Progetto/Operazione:** E' il codice identificativo della pratica generato dal sistema informativo gestionale al momento dell'assegnazione del contributo e identifica in maniera univoca l'*Operazione*. Il CUP deve essere riportato sia dall'Amministrazione, sia dal beneficiario su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento.

E' ammessa la "riconciliazione" apponendo manualmente il codice CUP e accompagnandolo da dichiarazione rilasciata dal beneficiario nei seguenti casi:

- *documenti di spesa ammissibili da bando ed emessi prima della comunicazione del codice CUP;*
- *errore nella digitalizzazione del codice CUP;*
- *presenza del codice CUP su almeno uno dei documenti probatori della spesa (fattura o quietanza);*

- presenza di documenti probatori della spesa con indicazioni equipollenti nei campi note di tracciatura della stessa (es. CIG, indicazione "PSR 2014-2022 con Tipo di operazione, misura e domanda).

E' escluso l'obbligo del CUP per fatture relative a spese connesse ad emergenze dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg. UE n. 1305/2013) e per eventuali giustificativi ammessi dai bandi come ad esempio scontrini, le quietanze di pagamento F24, i cedolini del personale, ricevute di pagamento TFR.

Non è ammessa la riconciliazione in caso di mancanza del codice CUP sui documenti di spesa o sul documento di tracciatura relativo alla fattura elettronica.

Con riferimento al punto 27 dell'allegato n. 1 della deliberazione di Giunta Provinciale n. 135 del 01 febbraio 2019, relativo ai casi di "Riduzioni ed esclusioni", **fino a differenti disposizioni in merito, si applica una riduzione pari al 5% dell'importo ammesso per la specifica spesa i cui documenti probatori risultino mancanti del codice CUP.**

Nei casi in cui il beneficiario sia un ente pubblico e provveda direttamente alla richiesta del CUP dovrà darne comunicazione al Servizio Foreste almeno 15 giorni prima della scadenza del procedimento amministrativo di concessione del contributo, diversamente la richiesta del CUP verrà effettuata dallo stesso Servizio. Per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) gestito dal DIPE, inoltre, è importante che il CUP venga richiesto per il singolo progetto finanziato dal PSR e venga richiesto secondo il corretto abbinamento con le sottomisure del PSR.

8. Regolarizzazione o integrazione documentale

Fatti salvi i casi d'inammissibilità per le domande prive della documentazione prescritta, eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali potranno essere richieste al beneficiario dal funzionario responsabile del procedimento, fissando un termine per la regolarizzazione. Ai sensi della L.P. 30/11/1992 n. 23 e s.m., art. 3 p. 5, "*in caso di mancata regolarizzazione entro il termine a tale scopo assegnato, l'amministrazione, previa diffida e fissazione di un ulteriore termine, definisce il procedimento sulla base della documentazione agli atti.*"

9. Definizione di "intervento"

Ai fini della presente deliberazione è considerato "intervento" un'iniziativa o una serie di iniziative con i seguenti requisiti:

1. un ambito territoriale definito e circoscritto;
2. un elaborato progettuale (o preventivo) che quantifichi spesa e dati fisici, indicandone le dimensioni complessive;
3. una propria sostanziale indipendenza e compiutezza nelle fasi di realizzazione. Per le tipologie riguardanti l'acquisto di beni, con il termine "intervento" s'intende l'acquisto o gli acquisti effettuati con riferimento ad una singola lettera indicata nel capitolo 1 "spese ammissibili e limitazioni" delle "disposizioni specifiche di *Operazione*".

Ciascun intervento è supportato quindi da un progetto o preventivo di spesa e da una "scheda tecnico-informativa". L'intervento è l'unità di base su cui vengono approntate le fasi istruttorie della pratica, il parere di ammissibilità tecnica e, successivamente alla concessione del contributo, le fasi di liquidazione e pagamento.

10. Associazionismo e sua definizione

Nella presente deliberazione è previsto un particolare sostegno alle iniziative di associazioni di proprietari forestali, previste dalla Legge provinciale n.11/2007, art.59. Tali agevolazioni vengono

riconosciute solamente per gli interventi previsti da associazioni che rispettano i requisiti minimi indicati nella deliberazione di Giunta Provinciale n. 150 del 12/02/2016.

11. limitazioni e vincoli

- **Acquisto di beni materiali:** nel caso di acquisizione di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura, è necessario produrre almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza di diverse case costruttrici.
- **Operazioni realizzate da Enti soggetti ad appalto pubblico:** nel caso di operazioni realizzate da Enti soggetti ad appalto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti in materia di contratti e/o di lavori pubblici e comunque, per acquisti di beni materiali o immateriali, qualora non stimati con analisi prezzi e per i quali non sia possibile, dopo aver effettuato un'indagine di mercato, disporre di tre offerte di preventivo, devono essere prodotti almeno un preventivo di spesa e una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi richiesti, debitamente corredata degli elementi necessari per la sua valutazione.
- **Comparazioni con prezzi di mercato:** in fase istruttoria, per determinare l'importo della spesa ammessa, il funzionario competente potrà far riferimento ai prezzi di beni simili. Non sono sovvenzionabili le acquisizioni di beni in "leasing" e altre forme di comodato e l'acquisto di materiale usato, salvo i casi previsti nella scheda di *Operazione*.

12. Spese generali

Consistono nelle spese relative alla progettazione, alla direzione lavori, allo stato d'avanzamento, all'assistenza lavori, alla contabilità, allo stato finale, al piano per la sicurezza, perizie geologiche, relazioni forestali e indennità di progettazione, oneri previdenziali, di assistenza alla predisposizione della domanda, purché documentabili. Non sono ammissibili spese per imprevisti o comunque non quantificabili. Non sono ammissibili spese per acquisto terreni e spese di frazionamento.

Si considerano ammissibili anche le spese generali sostenute dal beneficiario prima della presentazione della relativa domanda di agevolazione, nel limite dei 24 mesi antecedenti la domanda di aiuto, purché chiaramente riferibili all'intervento oggetto della domanda. Le spese generali sono considerate ammissibili nei limiti percentuali indicati nelle seguenti tabelle, a prescindere dalle tariffe professionali applicate:

<i>Operazione</i>	Importo spesa ammessa per lavori e forniture (iva esclusa)
432	12%
442	12%
441	zero
851	zero
861	1% fino ad un massimo di 1.000 Euro

Le spese generali dovranno essere dimostrate da idonea documentazione probatoria (fatture, parcelle ecc.) e dall'attestazione dell'avvenuto pagamento. Se effettuate direttamente dal beneficiario, non verranno ammesse a finanziamento.

13. I.V.A.

l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) non è considerata una spesa ammissibile tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977. Ai sensi della nota del MEF – RGS (Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato) - Prot. 90084 del 22 novembre 2016 – U avente ad

oggetto”programmazione dell’Unione Europea 2014-2022 ed applicazione dell’art. 69, par 3, lett. C) del Reg (Ue) 1303/2013 in relazione all’IVA non recuperabile” i soggetti beneficiari dovranno dichiarare su SR Trento che l’IVA, indicata sui lavori e sulle somme a disposizione e di cui si chiede l’ammissibilità a finanziamento, non può essere portata dagli stessi in detrazione e che l’attività dell’ente/soggetto richiedente non è organizzata in forma di impresa. L’aliquota IVA ammessa è quella vigente al momento della concessione del contributo”. Per le amministrazioni pubbliche, in ogni caso, non è considerato un costo ammissibile.

14. Lavori in economia eseguiti direttamente dal beneficiario (contributi in natura)

Sono ammissibili le spese effettuate in economia direttamente dal beneficiario, purché eseguite a perfetta regola d’arte, pertinenti con le strutture e i mezzi tecnici a disposizione, quantificate da un tecnico qualificato sulla base della comparazione con il prezzario di riferimento fino all’importo della differenza fra la spesa ammessa e l’importo totale del contributo pubblico. Ad esempio: se il contributo previsto è del 75%, il limite delle spese in economia è pari al 25% della spesa ammessa totale.

Per le operazioni 441 e 851, si fa eccezione per i piccoli proprietari forestali privati i quali potranno effettuare i lavori in economia per l’intera spesa ammissibile, qualora l’intervento preveda una spesa complessiva per lavori e forniture non superiore a 5.000 (cinquemila) EUR, spese tecniche escluse.

Si considerano piccoli proprietari forestali coloro che possiedono una superficie silvopastorale (prato, pascolo e bosco con riferimento alla situazione attuale) complessiva inferiore a 30 ha.

Le spese in economia sono ammesse con una riduzione del 20% rispetto al prezzario o “scheda massimali di spesa” .

L’esecuzione in economia dei lavori da parte del proprietario sull’intera spesa ammissibile, di cui al paragrafo precedente, deve essere indicata esplicitamente nel progetto e nella “scheda tecnico-informativa”; tali lavori dovranno essere seguiti da un tecnico abilitato, con funzione di “direzione lavori”, il quale avrà cura di compilare la “scheda tecnico-informativa consuntiva”.

15. Sistema informativo

I beneficiari di contributi s’impegnano a fornire i dati sulla loro attività forestale necessari al monitoraggio e indicati nelle schede informative, anche negli anni successivi alla liquidazione del contributo e a collaborare al progetto di monitoraggio dei dati relativi alla gestione forestale.

16. Cronoprogramma stanziamenti per bando annuale (000.Euro)

Le assegnazioni dei contributi avvengono sulla base del seguente cronoprogramma, tenuto conto delle graduatorie di cui al successivo punto 17. Eventuali residui di stanziamento, a livello di *Operazione*, saranno aggiunti a quello dell’anno successivo. La Giunta provinciale si riserva la possibilità di adeguare gli stanziamenti in relazione ad eventuali modifiche del PSR o, limitatamente alla ripartizione annuale, sulla base della consistenza delle domande pervenute, fatto salvo il rispetto del totale spesa pubblica previsto per singola *Operazione*.

TABELLA CRONOPROGRAMMA STANZIAMENTI PER BANDO ANNUALE

OPERAZIONE	totale spesa pubblica (budget aiuti) dopo l'ultima modifica del piano finanziario approvata dalla Commissione...	ripartizione bandi annuali									
		2016			2017			2018			
		importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	
432	Viabilità forestale	7.657.000,00	2.421.049,15	129.445,43	2.291.603,72	2.522.866,99	209.353,46	2.313.513,53	2.534.851,99	470.181,42	2.064.670,57
441	Recupero habitat in fase regressiva	3.624.000,00	459.891,00	48.672,22	411.218,78	1.134.064,00	162.662,22	971.401,78	1.342.619,00	164.319,05	1.178.299,95
442	recinzioni tradizionali in legno, recinzioni in pietra, interventi di prevenzione dei danni da lupo e da orso	2.458.000,00	671.274,00	153.610,77	517.663,23	943.251,26	115.379,86	827.871,40	727.792,06	139.384,45	588.407,61
851	Interventi selvicolturali non remunerativi di miglioramento strutturale e compositivo	3.382.000,00	698.780,00	103.699,61	595.080,39	1.309.439,00	436.405,61	873.033,39	1.638.655,00	222.703,48	1.415.951,52
861	Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi ed attrezzature forestali	8.043.000,00	523.431,58	-	523.431,58	729.451,07	-	729.451,07	871.572,99	11.000,50	860.572,49
totali		25.164.000,00	4.774.425,73	435.428,03	4.338.997,70	6.639.072,32	923.801,15	5.715.271,17	7.115.491,04	1.007.588,90	6.107.902,14

	ripartizione bandi annuali												
	2019			2020			2021			2022			2023
	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo precedente (Delib. GP 2234 del 16/12/2022)	economie di spesa / somme non utilizzate	importo attuale	importo attuale
432	1.271.231,87	284.019,69	987.212,18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
441	1.213.426,00	150.346,51	1.063.079,49	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
442	607.682,68	83.624,92	524.057,76	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
851	603.126,00	105.191,30	497.934,70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
861	1.128.701,20	52.581,40	1.076.119,80	1.318.878,73	138.585,68	1.180.293,05	1.522.964,43	428.949,57	1.094.014,86	855.000,00	28.986,15	826.013,85	1.753.103,30
totali	4.824.167,75	675.763,82	4.148.403,93	1.318.878,73	138.585,68	1.180.293,05	1.522.964,43	428.949,57	1.094.014,86	855.000,00	28.986,15	826.013,85	1.753.103,30

17. Procedimento per la formazione delle graduatorie, assegnazione contributi, esigibilità.

Le priorità vengono fissate sulla base dell'attribuzione d'indicatori numerici riportati nelle *disposizioni specifiche di Operazione*, sulla scorta delle "dichiarazioni" presentate dal richiedente e in conformità alla documentazione inoltrata a corredo della domanda di aiuto.

Il Servizio Foreste, una volta ultimata la **verifica d'idoneità documentale** di tutte le domande presentate, redige l'elenco dei beneficiari (graduatoria), tenendo conto delle priorità e del punteggio in ogni "disposizione specifica di *Operazione*". Le domande che non raggiungono il punteggio minimo indicato in ogni "disposizione specifica di *Operazione*" vengono escluse.

Il provvedimento del Dirigente del Servizio Foreste di approvazione delle graduatorie, riporterà per ciascun' *Operazione* l'elenco di tutte le domande presentate, suddiviso in **domande risultate idonee** con relativo punteggio e domande considerate **non idonee**. Tale provvedimento costituisce conclusione del procedimento amministrativo ai sensi della L.P. 23/1992 e ss.mm.ii. e indicherà inoltre, **fra le idonee**, la lista delle **domande potenzialmente finanziabili** in base agli stanziamenti previsti dal Cronoprogramma di cui al punto 16.

I provvedimenti di concessione del contributo sono subordinati alla conclusione dell'**istruttoria tecnica** e alla redazione del "Verbale di accertamento iniziale amministrativo tecnico-economico" da parte del funzionario tecnico incaricato, che definisce entità e tipologia della spesa ammissibile e del relativo contributo. L'importo assegnato non potrà in ogni caso essere superiore a quello indicato nella graduatoria d'idoneità. L'istruttoria tecnica viene avviata per le domande risultate **idonee e potenzialmente finanziabili** e per un'eventuale elenco di domande di "riserva" fra quelle risultate idonee ma non potenzialmente finanziabili causa insufficiente stanziamento di *Operazione*, ottenuto seguendo l'ordine della graduatoria e fino ad un massimo del 20% di suddetto stanziamento: ciò al fine di recuperare eventuali riduzioni di spesa emerse in fase di verifica tecnica sulle altre domande.

Per snellire e semplificare il carico amministrativo e burocratico legato all'insieme complessivo delle pratiche, i provvedimenti di assegnazione dei contributi possono essere effettuati in forma cumulativa, anche in più riprese, tenuto conto delle graduatorie approvate.

Prima dell'adozione dei provvedimenti di concessione dei contributi, il Dirigente del Servizio Foreste avrà provveduto all'**impegno di spesa, nei confronti dell'Organismo Pagatore "Appag", della quota di cofinanziamento a carico del Bilancio provinciale**, in misura sufficiente ad assicurarne la copertura.

18. Progettazione, direzione lavori, contabilità

Progettazione, Direzione Lavori e Contabilità finale dovranno essere redatti e sottoscritti da tecnici abilitati o come specificato nelle singole operazioni. Gli elaborati saranno presentati o in forma cartacea e/o, ove previsto, in forma elettronica, secondo gli standard specificati nelle singole operazioni.

Per l'*Operazione* 432 gli interventi dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Provincia 3 novembre 2008, n. 51-158/Leg e ss.mm.ii, relativamente alla disciplina attuativa della viabilità forestale di cui alla L.P. 23 maggio 2007 n. 11 e ss.mm.ii.

Per le *Operazioni* 442 e 851 e per alcune tipologie di spesa delle *Operazioni* 861 e 441, per il calcolo della spesa ammissibile si farà riferimento ai relativi limiti di spesa indicati nei prezziari approvati dal dirigente del Servizio, scaricabili dalla modulistica del Servizio Foreste, che costituiscono il limite massimo di spesa per le singole tipologie di lavorazione.

19. Elenco prezzi

Per tutti gli altri interventi computati a misura l'elenco prezzi provinciale costituisce necessario parametro di riferimento nella fase di revisione tecnico-economica del progetto al fine del calcolo della spesa ammissibile, privilegiando il prezzario del settore forestale; per la quantificazione della spesa ammissibile in fase di concessione, nell'ambito del computo metrico estimativo, si fa riferimento al prezzario provinciale; nel caso di nuovi prezzi, o modifiche alle voci presenti sul prezzario, o per oneri diversi, dovrà essere allegata un'analisi prezzi dettagliata o la presentazione di tre preventivi; in assenza, gli importi saranno ricondotti al prezzario o, qualora ciò non sia possibile, non ammessi in fase di concessione. Le voci non riconducibili a specifiche lavorazioni non saranno ammesse.

20. Istanze non idonee e istanze non finanziabili

I procedimenti relativi a istanze non idonee per carenza o formale irregolarità della documentazione presentata, o il cui parere istruttorio abbia dato esito negativo, ovvero non abbiano raggiunto il punteggio minimo o non risultino finanziabili per insufficienza di stanziamento in bilancio, sono comunque conclusi con determinazione dirigenziale.

21. Comunicazione d'inizio lavori

Nel caso il beneficiario intenda iniziare i lavori prima dell'assegnazione del contributo, dovrà darne comunicazione scritta al Servizio Foreste, con un anticipo di almeno 15 giorni dalla data presunta di inizio lavori. La mancata comunicazione di inizio lavori nei tempi indicati può dar luogo ad un parere di inammissibilità dell'iniziativa, nel momento in cui ciò abbia impedito agli uffici forestali la verifica ex-ante dello stato dei luoghi e quindi il regolare svolgimento dell'istruttoria tecnica.

22. Varianti

Sono da considerarsi **varianti sostanziali** tutti i cambiamenti al progetto originale, che non comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa. Sono considerate varianti in particolare: il cambio di beneficiario, il cambio di localizzazione dell'investimento, le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate che comportano rilascio di nuove autorizzazioni, modifiche delle superfici o nuovi prezzi che non facciano riferimento ad un prezzario approvato.

Per l'ammissibilità ai fini del contributo, le varianti devono essere tempestivamente richieste al Servizio Foreste; la mancata presentazione di tale domanda può comportare la non ammissibilità della spesa a liquidazione, salvo i casi di somma urgenza per spese comunque coerenti con quelle previste dai bandi, e qualora la riduzione superi il 10% del totale, anche l'applicazione delle riduzioni previste dall' art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione Europea del 17 luglio 2014.

Fanno eccezione le **varianti marginali**, quali variazioni tecniche volte a dare perfetta esecuzione ai lavori, senza mutare sostanzialmente le previsioni progettuali, mediante compensazione fra lavorazioni, e inoltre i casi definiti dalle disposizioni specifiche di *Operazione*. Per le varianti marginali è sufficiente la presa d'atto in fase di presentazione della rendicontazione finale. Il funzionario provinciale preposto all'istruttoria della domanda di pagamento ha facoltà di valutare la loro ammissibilità, sulla base di criteri di economicità, efficacia e coerenza con l'intervento nel suo complesso. Un'eventuale diversa valutazione rispetto a quella della direzione lavori potrà comportare una corrispondente riduzione della spesa ammessa a liquidazione, ma, qualora la variante marginale sia stata esplicitata e dettagliata nella domanda di pagamento, senza applicazione del regime sanzionatorio di "riduzione ed esclusione", art. 63 del citato Reg. UE 809/2014. Le varianti in generale possono dar luogo a riduzioni della spesa ammessa, ma non a variazioni in aumento.

Le varianti, sia sostanziali, sia marginali, che incidano sul punteggio che era stato assegnato in graduatoria, determinano la revoca del contributo qualora il punteggio derivante a seguito della variante scenda al di sotto del punteggio minimo considerato nel provvedimento di assegnazione del contributo.

23. Domanda di pagamento finale

La liquidazione del contributo avviene previa domanda di pagamento on-line del beneficiario, mediante l'accesso al portale del sistema informativo agricolo provinciale al seguente indirizzo: <https://srt.infotn.it/> corredata dalla documentazione prevista, per lo stato finale, nella relativa "disposizione specifica di *Operazione*", una volta accertato il buon esito delle verifiche tecniche e contabili. La spesa deve essere comprovata da idonea documentazione contabile.

I beneficiari pubblici sono soggetti alla verifica del rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità alle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ed alla Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss. mm. e ii. e relativo Regolamento di attuazione D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e ss. mm. e ii, sulla base di una check list di controllo predisposta da Appag. A tale scopo, prima di procedere alla liquidazione del contributo, il beneficiario dovrà compilare la "scheda di autovalutazione" secondo il modello pubblicato e scaricabile dal sito internet del Servizio Foreste.

I beneficiari privati, aventi fascicolo aziendale con consistenza territoriale, sono soggetti ad informativa antimafia, ai sensi del DLgs 06/09/2011 n. 159 e della Legge 17/10/2017 n. 161, tenuto conto di quanto previsto dalla L. 1/12/2018 N. 132 di conversione del DL 113/2018, secondo la quale “ le disposizioni degli articoli 83, comma 3-bis, e 91, comma 1-bis, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, limitatamente ai terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importi non superiori a 25.000 euro, non si applicano fino al 31 dicembre 2019 ». A suddetti beneficiari verrà pertanto richiesto di compilare e sottoscrivere il *modulo – informazione antimafia Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi - Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)*, Il modulo dovrà essere compilato da ciascun soggetto indicato all’art. 85 del DLgs 159/2011, in base alla natura dell’impresa.

24. Possibilità di liquidare acconti e relativa domanda di pagamento:

Nel caso di domande con spesa ammessa superiore a 100.000 EUR, il beneficiario può richiedere la liquidazione di un acconto fino al 50% all’effettuazione di almeno la metà dei lavori e delle forniture previste in domanda. La domanda di pagamento in acconto deve essere presentata on-line e corredata dalla seguente documentazione:

<i>casistica</i>	<i>• documentazione</i>	<i>limitazioni</i>
Stato di avanzamento <u>all’effettuazione di almeno la metà dei lavori e delle forniture</u>	<ul style="list-style-type: none"> dichiarazione sullo stato di realizzazione di lavori e forniture a firma del direttore lavori stato di avanzamento dei lavori fatture quietanzate e/o documenti aventi forza probatoria equivalente bonifici o mandati di pagamento quietanzati (nel caso di Home banking il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento) 	Spesa ammessa in domanda superiore a 100.000 EUR
Per enti soggetti ad appalto pubblico	<ul style="list-style-type: none"> scheda di autovalutazione, sulla base del modello predisposto dal Servizio Foreste, con relativi allegati 	

Non è prevista la possibilità di liquidare acconti per le domande sull’*Operazione 8.6.1*. Non è prevista la possibilità di concedere anticipi del contributo, in nessun caso.

25. Comprovazione e verifica:

Il controllo amministrativo delle spese sostenute e la verifica tecnica con sopralluogo verranno effettuati a cura del Servizio Foreste. Per l’acquisto di attrezzature forestali è previsto il sopralluogo di verifica e controllo del bene in possesso del beneficiario.

Si procede inoltre, per la generalità dei casi, a un controllo a campione delle autocertificazioni presentate, ai sensi della normativa provinciale in vigore.

Altri controlli, in loco ed ex post, potranno essere effettuati, a campione, dal Servizio Foreste, dall’Organismo pagatore e dalle Società di Certificazione.

27. Riduzioni ed esclusioni:

Per quanto riguarda le procedure di riduzioni ed esclusioni si rinvia alle disposizioni attuative del Decreto Ministeriale n. 2490 dd. 25 gennaio 2017 recepito dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1098 del 07 luglio 2017 e alle sue eventuali successive modifiche e integrazioni, alle relative deliberazioni di Giunta provinciale e alle disposizioni impartite in materia dall’Autorità di gestione e dall’Organismo Pagatore.

28. Obblighi di comunicazione in carico ai beneficiari:

Il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR secondo quanto indicato nel documento “Obblighi di comunicazione – Linee guida” predisposto dall’Autorità di Gestione e pubblicato sul sito internet dedicato al PSR 2014-2022 al seguente link <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2022/Scarica-Materiale/Obblighi-di-comunicazione> poiché è fatto obbligo di dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo quanto previsto nell’Allegato III, parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 (modificato da Reg. di esecuzione (UE) n. 669/2016), durante l’attuazione dell’investimento e fino alla liquidazione finale del contributo.

29. Normativa sull'Informativa Privacy

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il "Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali dispone che tale trattamento sia improntato al rispetto della citata normativa e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento. In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento fornisce le informazioni richieste dall'articolo 13.

1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati forniti ha le seguenti finalità: istruttoria del procedimento per la richiesta di proroga/variante/trasferimento vincoli/rinuncia di contributi previsti dal Programma di sviluppo rurale 2014-2022, operazioni 432, 441,442, 851 e 861, e la seguente base giuridica (norma che consente il trattamento dei Suoi dati): Regolamento CE 1305/2013 – deliberazioni Giunta Provinciale 1487/2015 e n. 325/2016. Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il "Titolare"), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzione generale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

3. PREPOSTO AL TRATTAMENTO

I dati saranno trattati, per le finalità indicate al punto 1, dal Preposto al trattamento appositamente nominato, che è il Dirigente pro tempore del Servizio Foreste i cui dati di contatto sono: Trento, Via Trener n. 3, tel. 0461/495943, fax 0461/495957, e-mail serv.foreste@provincia.tn.it, nonché da addetti al trattamento dei dati, dipendenti del Servizio, di cui il preposto si avvale, specificamente autorizzati ed istruiti. Il Preposto è anche il soggetto presso il quale far valere i diritti previsti dagli articoli art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

4. DIRITTI DELL'INTERESSATO

In base alla normativa vigente l'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei propri dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- in ogni momento, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Inoltre ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunicherà a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate. Qualora l'interessato lo richieda il Titolare gli comunicherà tali destinatari.

5. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Per le finalità di cui al punto 1, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali, nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento. L'elenco aggiornato dei Responsabili è consultabile presso i nostri uffici siti a Trento, via Trener n. 3.

6. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD), a cui ci si potrà rivolgere per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali, sono: via Giusti n. 40, 38122 – Trento, fax 0461.499277, e-mail [idprivacy@provincia.tn.it](mailto: idprivacy@provincia.tn.it) (indicare, nell'oggetto: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE")

7. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici ed elettronici) in modo da garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

8. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE TRASFERIMENTO DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I dati saranno diffusi ai sensi dell'art. 31 della L.P. 23/1992. I dati saranno comunicati al Registro SIAN (Servizio Informativo Agricolo Nazionale), ai sensi del Regolamento (UE) 702/2014, art 9, nel caso di contributi previsti dal Programma di sviluppo rurale 2014-2022, operazioni 432, 441 e 851. I dati saranno comunicati al RNA (Registro Nazionale degli Aiuti), ai sensi del Decreto Ministeriale 115/2017, nel caso di contributi previsti dal Programma di sviluppo rurale 2014-2022, operazioni 442 e 861. I dati non saranno comunicati e non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione dei dati, il periodo di conservazione dei dati personali è illimitato.

30. Reclami:

Ai sensi dell'art. 74, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 1303/2013, la struttura di riferimento è il Servizio Foreste, che definisce le procedure per l'esame dei reclami, di concerto con il Servizio Politiche e Sviluppo Rurale.

31. Informazioni:

Eventuali informazioni e chiarimenti sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, operazioni forestali, possono essere richieste all' Ufficio pianificazione, selvicoltura ed economia forestale del Servizio Foreste, via Trener 3, 38121 TRENTO, telef. 0461 495984, fax 0461 495957, email: serv.foreste@pec.provincia.tn.it, . Oppure consultando il sito internet del Servizio Foreste.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE DI OPERAZIONE

<i>Operazione</i>	861	SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISTO DI MEZZI E ATTREZZATURE FORESTALI
		<i>Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste Articolo 26 del Reg. (UE) n. 1305/2013 - punto 8.2.5.3.2.8.6.1 L'aiuto è concesso a titolo di regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013</i>

1 spese ammissibili e limitazioni

- a. acquisto di macchine, attrezzature, allestimenti e dispositivi specifici impiegati nelle operazioni di: taglio, allestimento, esbosco, movimentazione, scorciatura, vagliatura e misurazione del materiale legnoso;
- b. acquisto di macchine e attrezzature per la lavorazione nel bosco della legna da ardere come spaccalegna, pese, stampi mobili, container di carico;
- c. acquisto di attrezzature per l'essiccazione di legna e/o cippato forestale;
- d. acquisto di impianti di segazione mobili;
- e. acquisto di transporter e relativi allestimenti;
- f. trattori agricoli di potenza superiore a 50 Kw;
- g. acquisto di trince forestali e mezzi specialistici con testata trinciante;
- h. funi traenti e portanti per gru a cavo;
- i. sistemi di comunicazione ricetrasmittenti;
- l. escavatori.

Il Servizio Foreste predispose una scheda "attrezzature forestali" che riporta per una parte delle tipologie elencate, i massimali di spesa unitaria ammissibile a contributo (Prezziario). Consultabile dal sito internet.

Non sono finanziabili le seguenti categorie di beni:

- veicoli per il trasporto manodopera;
- macchine ed attrezzature non conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente;
- materiali di consumo, funi (ad esclusione di quelle previste alla lettera h), carrucole, gomme e altri accessori acquistati separatamente dalle relative macchine operatrici;
- trattori agricoli di potenza inferiore a 50Kw;
- cippatrici e bio-trituratori;
- motoseghe;
- abbigliamento;
- autocarri in possesso di licenza di trasporto conto terzi;
- boiler finalizzati alla produzione di energia.

E' escluso l'acquisto di impianti, macchine ed attrezzature di seconda mano.

Non sono ammessi investimenti finalizzati alla semplice sostituzione di macchinari con altri nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione del 25%, intesa come rendimento e/o quantità totali lavorate nel ciclo di produzione/trasformazione/commercializzazione cui l'investimento è funzionale. Non è considerato investimento di sostituzione l'acquisto di una macchina o di un'attrezzatura di recente introduzione che ne sostituisce un'altra di pari funzioni con almeno 10 anni di età. Per "recente introduzione" s'intende la presenza della dotazione nel catalogo del fornitore da non più di tre anni (da attestarsi nel preventivo del fornitore). E' ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consente la modifica sostanziale della natura della produzione, consistente in prodotti merceologicamente diversi da quelli ottenuti nella fase ante investimento. E' ammessa la sostituzione di macchine e/o di attrezzature che consente di modificare sostanzialmente le tecnologie adottate, compresi i nuovi adattamenti o le dotazioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono altresì ammessi gli investimenti che comportino un risparmio energetico o una riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera pari ad almeno il 15%.

2	soggetti ammessi alle agevolazioni
	<ul style="list-style-type: none"> • Silvicoltori privati o comuni e loro associazioni. • Piccole Medie Imprese (PMI) iscritte all'elenco provinciale delle imprese forestali istituito presso la Camera di Commercio di Trento. • PMI professionalmente titolate ad effettuare interventi di manutenzione del patrimonio silvopastorale.
3	requisiti , obblighi e impegni
	<p>Sono esclusi gli investimenti proposti da aziende in possesso di impianti di segazione fissi per evitare il finanziamento di aziende che svolgono lavorazioni di trasformazione industriale.</p> <p>Qualora l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, il Piano di Miglioramento deve ricomprendere quanto previsto dall'articolo 45 paragrafo 1) del Reg. (UE) n. 1305/2013 in relazione alla valutazione di impatto ambientale.</p> <p>Per garantire che il finanziamento di attrezzature ai beneficiari, silvicoltori privati o comuni e loro associazioni, di cui al punto 2), n° 1, sia legato all'effettivo svolgimento di attività di gestione forestale aziendale è necessario che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la proprietà del beneficiario abbia una superficie boscata di almeno 100 ettari; • la gestione dei tagli avvenga in amministrazione diretta; • almeno uno dei dipendenti addetti alla lavorazione sia in possesso di patentino di idoneità tecnica per la conduzione delle utilizzazioni forestali; • sia presente il piano di gestione forestale. <p>Si deroga dagli obblighi della gestione dei tagli in amministrazione diretta e dal possesso del patentino nel caso di domande relative esclusivamente all'acquisto di macchine e attrezzature previste dalle lettere e) ed g) dei "costi eleggibili" (punto 1).</p> <p>Per garantire che i beneficiari di cui al punto 2), numero 2, svolgano effettivamente attività di utilizzazione forestale è necessario che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le imprese boschive siano iscritte all'elenco provinciale delle imprese forestali istituito presso Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di Trento, con sede in provincia di Trento; • almeno uno dei dipendenti addetti alla lavorazione sia in possesso di patentino di idoneità tecnica per la conduzione delle utilizzazioni forestali. <p>I beneficiari di cui al punto 2, numero 3., possono accedere agli aiuti limitatamente agli interventi previsti al punto 1, lettera g). In questo caso si deroga dall'obbligo del possesso del patentino e dall'iscrizione all'elenco delle imprese forestali di cui sopra.</p> <p>All'atto di presentazione della domanda di aiuto dovranno essere sottoscritti i seguenti impegni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non alienare, cedere e/o distogliere il bene oggetto di finanziamento per sette anni dalla data del pagamento finale del contributo; • di non utilizzare il bene oggetto del finanziamento per impieghi diversi rispetto a quelli per cui è stato finanziato. <p>Il contributo è rimborsato laddove gli impegni suddetti non siano rispettati, salvo casi di forza maggiore e/ o circostanze eccezionali, di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013. E' ammesso l'uso delle attrezzature per altre attività, fino a 3 mesi anno, nei periodi di sospensione dei lavori forestali, previa comunicazione al Dirigente del Servizio Foreste. E' consentito il noleggio a caldo delle attrezzature, con operatore dell'impresa beneficiaria, per attività forestali.</p> <p>Eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate trasferendo i vincoli di destinazione su un altro bene della medesima tipologia, di valore economico non inferiore al bene originario.</p> <p>L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda di aiuto è di 10.000,00 euro per beneficiario e per bando. L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda di aiuto è di 250.000,00 euro per beneficiario e per bando.</p>
4	livello delle agevolazioni
	Per tutti gli investimenti previsti al punto 1, "spese ammissibili" il tasso di finanziamento è del 40% .
5	documentazione da allegare alla domanda

Scheda tecnico-informativa <i>Operazione 861</i> (nei formati pdf con firma e foglio elettronico)
Per le domande di importo di spesa richiesta (totale investimento Iva esclusa) <u>superiore a 30.000,00 euro</u> : <u>Piano di miglioramento (Business Plan)</u> consistente in una breve relazione tecnico/economica sull'investimento redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. I contenuti minimali della relazione sono i seguenti: descrizione dettagliata dei beni oggetto dell'acquisto (con il supporto di documentazione tecnica), analisi degli aspetti gestionali in funzione del numero di addetti e del parco macchine già in dotazione; piano di ammortamento con dati gestionali realistici e considerazioni in merito alle prospettive dell'investimento; dimostrazione dell'aumento del rendimento globale dell'impresa e/o delle performance ambientali e di sicurezza; dimostrazione della scelta e dell'analisi dei preventivi. Per le domande di importo di spesa richiesta (totale investimento Iva esclusa) <u>NON superiore a 30.000,00 euro</u> : Possibilità di redigere e sottoscrivere un <u>Piano di miglioramento (Business Plan) semplificato</u> , direttamente dal beneficiario, utilizzando l'apposito spazio presente nella scheda tecnico informativa, riportante le motivazioni dell'investimento.
<u>n° 3 preventivi di spesa</u> di ditte concorrenti e di diverse case costruttrici. Un preventivo nel caso di acquisizione di beni altamente specializzati e /o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, come illustrato dettagliatamente nel Piano di miglioramento. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso d'investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, nella relazione dovrà essere data specifica attestazione che giustifichi l'impossibilità a individuare ditte concorrenti.
Per i trattori agricoli, il Piano di Miglioramento (Business Plan) dovrà indicare che due o più proprietà forestali sono beneficiarie della macchina acquistata dall'azienda forestale.
Dichiarazione che i beni su cui verrà concesso il contributo non saranno adibiti a usi diversi da quelli per cui sono stati finanziati, né verranno alienati o locati per il periodo di sette (7) anni, dalla data del pagamento finale del contributo.
Dichiarazione "de minimis", ai sensi Reg. UE 1407/2013, compilata utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento

6	priorità e graduatorie
	Viene effettuata una graduatoria per l'accesso al finanziamento, derivante dal punteggio così calcolato:
	punteggio
1	Acquisto di macchine specialistiche, progettate specificatamente per il settore forestale. 50
2	Acquisto di macchine e componenti che limitano i danni da compattamento dei suoli. 35
3	Acquisto di macchine e componenti provvisti di certificazione da parte di Enti o laboratori accreditati e indipendenti dalle case costruttrici che dimostrino l'innovazione in termini di sicurezza, concezione tecnica o impatto ambientale 25
4	Presenza nel circuito idraulico della macchina di olio idraulico biodegradabile 20 Acquisto di autocarri contestualmente all'acquisto di sistemi idraulici che utilizzano olii biodegradabili 15

Tutti gli elementi di punteggio richiesti, per poter essere considerati, devono essere adeguatamente illustrati e giustificati nella relazione tecnica a corredo della domanda. All'interno della stessa domanda, nel caso di più acquisti ricadenti nello stesso elemento di punteggio, il punteggio si considera una sola volta. Il punteggio minimo sotto il quale la domanda viene esclusa dal finanziamento è pari a 15 punti. Il punteggio massimo raggiungibile è di 130 punti.

7	Varianti marginali (con riferimento al punto 22 della parte generale)
	Acquisto presso un diverso fornitore rispetto al preventivo considerato nella domanda di aiuto, per convenienza di mercato, purché sia identico per marca, modello e caratteristiche
	Acquisto di un modello di fase successiva, dello stesso bene considerato nella domanda di aiuto, nel limite della spesa ammessa inizialmente

8	Documentazione da presentare per la liquidazione.
	domanda di pagamento on-line
	fatture e/o documenti aventi forza probatoria equivalente, compresi eventuali moduli F24
	documentazione bancaria a supporto dell'avvenuto pagamento (bonifici, assegni non trasferibili documentati da estratto conto e fotocopia dell'assegno emesso, mutui, o, per gli enti pubblici, copia del mandato di pagamento quietanzato). La natura e la quantità del bene acquistato devono essere sempre specificate.
	per gli enti soggetti ad appalto pubblico "scheda di autovalutazione", ai fini della verifica della normativa generale sugli appalti, secondo il modello pubblicato e scaricabile dal sito internet del Servizio Foreste, allegando i documenti di supporto alle dichiarazioni.